

MuSa Classica

Direttore: Francesco Vizioli

Flauto: Alessandro Avallone *Lettere e Filosofia*

Oboe: Sara Miozzi

Violino: Daniele Gorla *Scienze Matematiche Fisiche e Naturali*,
Giulia Liberatoscioli *Ingegneria*

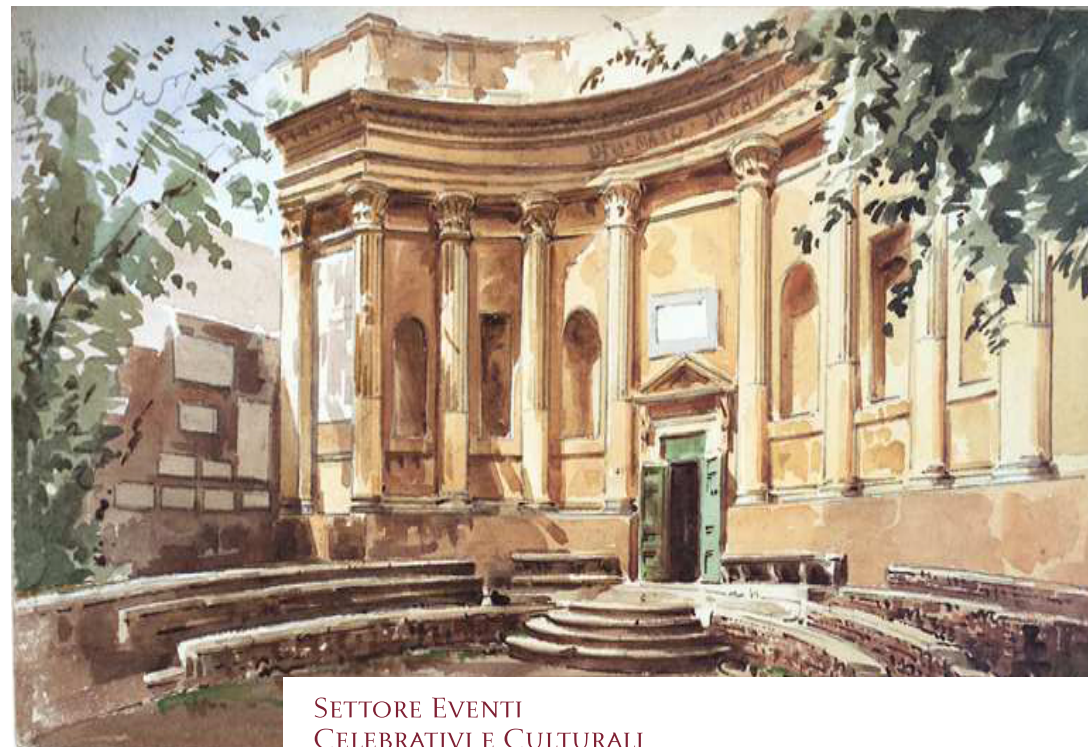
Viola: Daniele Sabiu *Medicina*

Violoncello: Fabrizio D'Anna *Giurisprudenza*

Continuo: Annie Corrado *Lettere e Filosofia*

Soprano: Martina Nigro *Medicina*

Mezzosoprano: Isabella Amati *Lettere e Filosofia*



SETTORE EVENTI
CELEBRATIVI E CULTURALI



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



In collaborazione con:
ARCADIA
ACCADEMIA LETTERARIA ITALIANA
ROMA - PIAZZA S. AGOSTINO, 8 - TEL. 6873967

Concerto di musica barocca

L'Arcadia in Musica con MuSa

Venerdì 27 giugno 2014
ore 17.00

Bosco Parrasio
Via di Porta San Pancrazio 32/a, Roma

Area supporto strategico e comunicazione

Donatella Carini, Loredana Trotta
T (+39) 0649910656
eventisapienza@uniroma1.it
www.musicasapienza.uniroma1.it



www.facebook.com/MuSa.MusicaSapienza



clicca "mi piace"!

Grafica a cura di Francesca Pariti e Giulia Castello

In copertina: *Casino del Bosco Parrasio* - S. Donadoni, acquerello e matita, 1900

Il Progetto MuSa

MuSa, acronimo di «Musica Sapienza», significa fare, ascoltare, vivere la musica nell'ateneo più grande d'Europa.

Avviata nel 2006 per iniziativa dell'allora Rettore Renato Guarini, opera col supporto di una Commissione ad hoc nominata dal Magnifico Rettore Luigi Frati e costituita attualmente dai docenti Franco Piperno (Presidente), Eugenio Gaudio, Piero Marietti, Paolo Camiz, Nicoletta Ricciardi, Antonio Rostagno, dalla responsabile del Settore eventi celebrativi e culturali Donatella Carini e dai rappresentanti degli studenti Pietro Lucchetti e Massimiliano Rizzo.

MuSa ha otto anni di vita, ricchi di intense attività e significativi risultati: con l'istituzione di orchestre dell'Ateneo, gruppi strumentali e altre formazioni musicali costituite da studenti, docenti e personale amministrativo si è voluto contribuire a promuovere conoscenza, cultura, formazione e solidarietà all'interno della comunità accademica della Sapienza.

MuSa è composta da:

- **MuSa Classica** (orchestra e formazioni cameristiche dedite al repertorio comunemente definito 'classico'; direttore M° Francesco Vizioli)
- **MuSa Jazz** (Big Band e formazioni di solisti con repertorio tipico da orchestra - Ellington, Basie, Nestico, Hefti - e arrangiamenti originali di musica italiana, popolare e del pop internazionale; direttore M° Silverio Cortesi)
- **MuSa Coro/Blues** (gruppi vocali dediti alla polifonia ed alla coralità di ieri ed oggi; direttori: prof. Paolo Camiz, M° Giorgio Monari)
- **EtnoMuSa** (gruppo di musicisti e ballerini con repertorio tipico della musica tradizionale italiana, a cura di Letizia Aprile).

Partecipano al progetto persone dotate di varie competenze tecniche – dal principiante al diplomato di conservatorio – sorrette da una forte motivazione a investire in attività di musica d'assieme caratterizzata dal senso migliore attribuibile al lemma 'diletto': condividere, con persone che vivono nella stessa città universitaria, la musica per il piacere di farlo e nella convinzione del profondo valore culturale ed umano di questa attività. Oltre a ciò **MuSa** fornisce un significativo servizio alla comunità accademica: le orchestre suonano in occasioni ufficiali e protocolлари, quali conferimento Lauree Honoris Causa, inaugurazione anno accademico, convegni e seminari. Si esibiscono in manifestazioni pubbliche, partecipano ad importanti eventi cittadini e i gruppi cameristici hanno una regolare stagione concertistica (*I Venerdì della MuSa*, presso la sala prove in Viale dell'Università 28/A, alle ore 19.00).

Dal 2011 l'orchestra **MuSa Classica** è membro dell'*European Network of University Orchestras* (ENUO) costituito da 117 orchestre partner provenienti da 16 paesi europei. Negli ultimi anni si è registrato un notevole incremento delle domande di partecipazione da parte di studenti Erasmus i quali, dopo aver sostenuto un'audizione con i maestri delle orchestre e coro di Musica Sapienza, vengono inseriti in organico e partecipano a tutte le manifestazioni musicali.

Per informazioni (programmi dei concerti, calendario delle attività, modulo da compilare per partecipare al progetto) si possono visitare i siti

<http://www.musicasapienza.uniroma1.it>

<https://www.facebook.com/MuSa.MusicaSapienza> o scrivere all'indirizzo:

musica.sapienza@uniroma1.it.

Segui la tua MuSa: vieni a far musica con noi.

Prossimi appuntamenti

1 luglio 2014 - ore 18.00

Agamennone di Eschilo

Theatron - Teatro Antico alla Sapienza

Cortile Dipartimento di Matematica Istituto Guido Castelnuovo

P.le Aldo Moro 5, Roma

10 luglio 2014 - ore 21.00

#MuSainFesta

MuSa - Musica Sapienza

Sapienza Università di Roma

Piazzale della Minerva, Roma

da definire

18 luglio 2014 - ore 21.00

Concerto per "Nelson Mandela International Day"

Coro MuSa Blues

Chiostro S. Pietro in Vincoli - Facoltà di Ingegneria Civile Industriale

Via Eudossiana 18, Roma

INGRESSO LIBERO

Programma

Maria Rosa Coccia

Ah, sì, da voi pietosi – Oh Dio, che affanno è questo

Recitativo:

Ah, sì, da voi pietosi numi io spero
Assistenza e favor.
Voi per Enea m'inspiraste nel petto
Tanto amor, tanto affetto.
Io non potrei viver senza di lui
Ma forse adesso ei combatte per me
Potessi almen saper...
Ah, qual funesta immagine improvvisa
Ingombra i miei pensieri.
Oh, Dio! Già veggio il mio sposo in cimento
Ecco, già Turno 'l minaccia, l'incalza,
I colpi ascolto dei ripercossi acciari
Il sangue io miro scorrer dalle ferite.
Ah! L'idol mio forse cadde trafitto,
E a nome moribondo mi chiama!
Oh, me infelice!
Ho perduto il mio ben, lo veggio estinto
Ferma, Turno crudel, fermati, hai vinto.
Barbaro non sperar
D'ottener la mia destra. Un ferro, un laccio
M'involerà da te, sarò costante.
Ma che dissi, che finge
Quest'alma agitata; ogni momento
S'accresce il mio martiro
Ah, non so se ragiono, o se deliro.

Aria:

Oh Dio, che affanno è questo
Che barbaro momento
Ah, più crudel tormento
Di questo non si dà
No, di pietà non sente
Di questo mio dolore
O non conosce Amore
O core in sen non ha.

Georg Friedrich Händel (1685 – 1759)

Hendel, non può mia Musa

Cantata per mezzosoprano e basso continuo
HWV117 (1708c)

Francesco Gasparini (1668 – 1727)

Lasciar d'amarti

Aria per soprano e basso continuo
dalla *Cantata seconda* (1695)

Giovanni Maria Bononcini (1670 – 1747)

Per la gloria d'adorarvi

Aria per soprano e basso continuo
dall'opera *Griselda* (1722)

Cristoph Willibald Gluck (1714 – 1787)

dall'opera *Orfeo ed Euridice* (1762):

Danza degli spiriti beati

per flauto, archi e continuo

Che farò senza Euridice?

Aria per mezzosoprano, archi e continuo

Alessandro Marcello (1684 - 1750)

concerto in re minore per oboe, archi e continuo
andante e spiccato – adagio – presto

Maria Rosa Coccia (1759 – 1833)

Ah sì, da voi, pietosi – Oh, Dio, che affanno è questo
Recitativo e aria per mezzosoprano e strumenti
dalla cantata *Il trionfo d'Enea* (1783)

Georg Friedrich Händel

Hendel, non può mia Musa

Testo del cardinal Benedetto Pamphili

Recitativo:

Hendel, non può mia Musa
Cantare in un istante
Versi che degni sian della tua lira
Ma sento che in me spira
Sì soave armonia che ai tuoi concetti
Son costretto a cantare in questi accenti.

Aria:

Puote Orfeo col dolce suono
Arrestar d'augelli il volo
E fermar di belva il piè,
Sì muovèro a sì bel suono
Tronchi, sassi ancor dal suolo,
Ma giammai cantar li fé.

Recitativo:

Dunque maggior d'Orfeo
Tu muovi al canto la mia Musa all'ora
Che il plettro appeso avea a un tronco annoso
E immobile giacea.

Aria:

Ogn'un canti, e all'Armonia
Di novello Orfeo si dia
Alla destra il motto, al canto
Voce tal che mai s'udì
E in sì grata melodia
Tutta gioia l'alma sia
Ingannando il tempo intanto
Passi lieto e l'ore e'l dì.

Francesco Gasparini

Lasciar d'amarti

Lasciar d'amarti
Caro mio bene,
Non si può far.

A forza di pene,
Di strali e catene
Non voglio lasciarti
Ti voglio adorar.

Giovanni Maria Bononcini

Per la gloria d'adorarvi

testo di Paolo Rolli

Per la gloria d'adorarvi
Voglio amarvi, o luci care
Amando penerò
Ma sempre v'amerò, nel mio penare.

Senza speme di diletto
Vano affetto è sospirare
Ma i vostri dolci rai
Chi vagheggiar può mai, e non v'amare?

Christoph Willibald Gluck

Che farò senza Euridice?

testo di Ranieri de' Calzabigi

Che farò senza Euridice?
Dove andrò senza il mio ben?
Euridice! Oh, Dio! Rispondi!
Io son pure il tuo fedele

Non m'avanza più soccorso
Più speranza
Né dal mondo, né dal ciel!